



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Acta Ecclesiae Mediolanensis

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

Borromeo, Carlo

Brixiae, 1603

Sommario.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11399

à denonciarla venti giorni dopò che sarà peruenuta à sua notitia.

In oltre commettemo, & commàdiamo à tutti, & ciascuno Curati nostri, che oltre la piena offeruanza di tutto quello, che in tal materia è stato loro preseritto nel primo concilio prouinciale, etiandio sempre due volte ogni anno, cioè vna volta nel principio di Quaresima, & l'altra nell'Aduento del Signore legghino, & publichino volgarmente questo Editto nelle loro Chiese publicamente, quando si dice la Messa nella maggior frequenza del popolo. In fede delle quali cose habbiamo con mandato, che questo Editto segnato col nostro sigillo, & sottoscrutto per mano del Cancelliero della nostra Corte Archiepiscopale, sia posto in publico, & attaccato alle Porte della Chiesa nostra Metropolitana, & del Palazzo Archiepiscopale, & in altri luoghi soliti.

Dat. nel Palazzo nostro Archiepiscopale il dì decimoquarto di Ottobre. 1772.

S O M M A R I O.

Qualunque persona ha notitia d'alcuna setta d'Heretici, e di persone sospette d'heresia, ò che in qualche voglia modo deuiano dalla fede Cattolica, ò verò d'alcuni habbino detto parola alcuna Heretica, ò fatto qualche atto, e cosa da Heretico, ouero che legghino, ò tenghino, ò habbino letto, ò tenuto presso di se libri d'heretici, scritti, ò altre compositioni in qualunque modo prohibite dalla Santa Sede Apostolica, ò che sappia e lor seguaci, fautori, difensori, ò credenti à loro, sia tenuto fra dieci giorni all'hora prossimi seguenti dopò la publicatione di questo Editto; parimete chi per l'auenire sappia tal cosa, debbi fra vinti simili da poi che si haurà hauuto notitia, denonciare questi tali, e ciascun di loro al Reuerendissimo Monsig. Arcivescouo, ò al Reuerendo Padre Inquisitore di Milano; altrimenti s'intendino esser, & siano incorsi senza altra declaratione da farsi in pena di scomuicatione.

L E T E R A A P A R O C H I
per quelli che vanno à terre

d'Heretici.
Carolus S. R. E. Presbyter Cardinalis,
Archiepiscopus Mediolani.

R E V E R E N D O Parocho: Ha inteso N. S. che alcuni di questa Città, & Diocesi di Milano, con occasione di mercantia, ò altri pretesti, vanno fuori in varij luoghi doue sono Heretici; con manifesto pericolo, che per tal pratica végano à preuaricare, & deuiare dalla santa Fede Catholica; & ritornando poi, vanno anco disseminando il veneno dell'heresia in questi paesi. Al qual pericolo volendo Sua Santità dare ogni rimedio opportuno, ci ha commesso di ordinare, si come ordiniamo in virtù della presente, auiso, & lettera nostra.

Chè niuno di qual si voglia stato, grado, & conditione, presuma di andare in simili luoghi, se prima non ne otterrà la licenza in iscritto da noi, ò nostro Vicario Generale, ouero dal Reuerendo Padre Inquisitore. Questa licenza si darà gratis senza spesa alcuna, & con hauere consideratione alla qualità delle persone, & alla loro conservatione nella purità della santa fede Catholica Romana.

Contra tutti quelli che partiranno senza licenza, ò non offerueranno le conditioni prescrite nella licenza sudetta, si procederà dal Tribunale nostro Archiepiscopale, & dal Reuer. Padre Inquisitore, con pene, & censure ad arbitrio de Giudici, etià come contra sospetti di heresia, conforme alla giustizia.

E perche di questo ordine, & prohibitione nessuno possa pretendere ignoranza, vi ordiniamo, che publiciate quanto prima con la presenza di due ò tre testimonij all'altare fra la Messa parochiale in tre giorni di festa questa nostra lettera; & di questa publicatione nel lo spazio d'un mese dopò date relatione sottoscrutta da voi, & dalli sudetti testimonij alla nostra Cancellaria. Dopò anco fra l'anno leggerete la medesima lettera alcuna volta, secondo che vedrete essere expediente.

Lu 61-